

Gli ultimi passi della telematica, con Al a supporto, spingono a valle della filiera toccando sempre più i fleet manager



di Alessandro Palum

li operatori di telematica vanno forte e veloci oggi: sfornano continuamente nuovi servizi ad alto contenuto tecnologico e anche aggiornamenti o applicazioni aggiuntive su servizi già in essere. Mentre i noleggiatori fanno fatica a stare dietro a questa velocità, tuttavia, accolgono con grande favore i servizi che hanno un impatto diretto sui propri costi di gestione. Più difficile quando le soluzioni di telematica riguardano i bisogni dei clienti dei noleggiatori, fleet manager e driver. In questo secondo caso,

la complessità aumenta, sia perché questi servizi vanno venduti al fleet manager, sia perché vanno implementati nelle piattaforme utilizzate dai gestori delle flotte e dai driver. Eppure, oramai la penetrazione dei dispositivi telematici nella flotta del noleggio a lungo termine, secondo i dati di Aniasa, ha raggiunto l'85%. Il quadro cambia se si guarda direttamente alle aziende. Secondo il Barometro di Arval, il 42% delle imprese italiane dispone oggi di veicoli connessi nella propria flotta. Inoltre, tra queste solo il 23% utilizza già i

dati generati dai veicoli attraverso una piattaforma telematica, mentre il 41% prevede di utilizzarli entro i prossimi tre anni. Tali percentuali cambiano radicalmente all'interno delle grandi aziende: il 41% utilizza i dati e il 29% prevede di utilizzarli nel prossimo futuro. È sorprendente rilevare che la percentuale di utilizzo dei dati nelle aziende nel 2025 (23%) è mediamente cresciuta di ordine simile, alla rilevazione del 2024 (14%). Per le grandi aziende invece il passaggio dal 2024 al 2025 è stato straordinario:

16 | NOVEMBRE 2025

MISSIONFLEET FOCUS



dall'11% di utilizzo si è passati al 41%. Risulta chiaro, quindi, che la continua innovazione tecnologica dei veicoli accompagnata dallo sviluppo costante dei sistemi di intelligenza artificiale renderà sicuramente la telematica l'alleato numero uno delle aziende di noleggio e di conseguenza delle aziende con company car.

CRASH MANAGEMENT

Il crash management è un pilastro indiscusso dei successi della telematica in ambito assicurativo, ed è inoltre in continua evoluzione. In questo ambito, la tecnologia OCTO consente di rilevare automaticamente un incidente attraverso i sensori installati a bordo dei veicoli e di validare i

dati mediante algoritmi di intelligenza artificiale, progettati per l'autoapprendimento e continuamente aggiornati grazie al database dei crash reali, con l'obiettivo di migliorare la precisione delle analisi. Il processo si basa sull'interazione tra il dispositivo installato a bordo e la piattaforma OCTO, permettendo di rilevare e confermare un incidente automobilistico in modo affidabile e di supportare la compagnia assicurativa nella comprensione delle dinamiche. La maggiore chiarezza e rapidità nella gestione dei sinistri consente un miglioramento complessivo stimato del 26% nel processo di gestione. Le informazioni più rilevanti dell'incidente, raccolte ed elaborate grazie alla telematica, sono rese disponibili tramite un crash report che integra i dati forniti dall'assicurato con quelli rilevati dal dispositivo di bordo, come data e ora dell'evento, velocità e direzione dell'impatto, intensità e severità dell'incidente, nonché la geolocalizzazione del veicolo con indicazione del percorso e della posizione. La suite di servizi Crash&Claim include anche la soluzione Video Damage Evaluation, un assistente virtuale basato su intelligenza artificiale che arricchisce il crash report fornendo una stima dei danni subiti dal veicolo. Tale stima viene effettuata a partire da un video realizzato autonomamente dall'assicurato tramite il cellulare. L'algoritmo è in grado di individuare automaticamente i danni in tempo reale, contribuendo a ridurre i tempi

Inoltre, consente di identificare le parti del veicolo danneggiate da riparare o sostituire, ottimizzando la valutazione dei costi di risarcimento e migliorando la precisione del preventivo assicurativo per la riparazione complessiva.

PREVEDERE GLI INCIDENTI

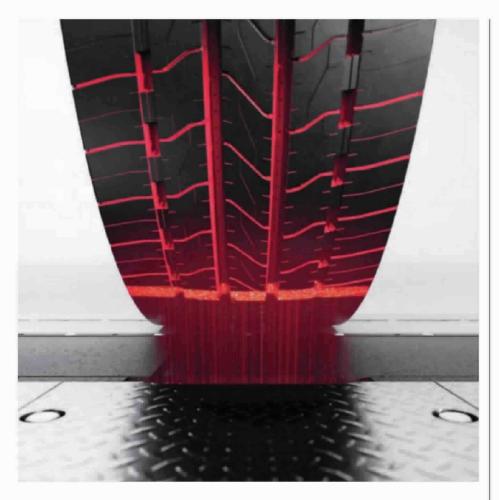
La sicurezza dei driver al volante è in parte gestibile attraverso il noleggio di vetture che contengono dispositivi di sicurezza attiva e passiva, in parte attraverso un'adeguata e personalizzata politica di prevenzione. Relativamente a questo, Geotab ha introdotto "Analisi dei rischi", un nuovo strumento basato sull' intelligenza artificiale e integrato nel modulo "Centro per la sicurezza". Il tool fornisce ai fleet manager informazioni dettagliate sui fattori di rischio specifici per ciascun conducente. Concentrandosi sull'analisi dei dati relativi agli stili di guida, piuttosto che sui veicoli, lo strumento consente di valutare e prevedere il rischio di collisione associato a ogni conducente. Questa analisi del comportamento alla guida permette di pianificare interventi mirati per la sicurezza, contribuendo alla riduzione degli incidenti, alla diminuzione dei costi operativi e al miglioramento delle prestazioni complessive dei conducenti. Il sistema valuta la probabilità di collisione, fornendo una percentuale di rischio per ciascun conducente sulla base dei comportamenti di guida e delle abitudini precedenti. Inoltre, consente di confrontare le performance individuali con quelle di altri conducenti con profili simili, sia

NOVEMBRE 2025 | 17

medi di gestione dei sinistri e il

rischio di frodi assicurative.

MISSIONFLEET FOCUS



all'interno della stessa flotta sia tra flotte diverse, utilizzando il set di dati aggregati e anonimizzati di Geotab. Infine, la funzionalità supporta la formazione proattiva attraverso l'app Geotab Drive, fornendo feedback personalizzati ai conducenti e favorendo il miglioramento continuo delle pratiche di sicurezza alla guida.

PROTEZIONE DEI VEICOLI

Il fenomeno dei furti riguarda soprattutto il settore del noleggio a breve termine. I danni da furti hanno avuto un impatto economico pari a 5,6 milioni di euro nel 2024 per i bilanci delle società di NBT. Si pensi che nel 2010 tale valore era pari a 11 milioni: tale risultato è dovuto soprattutto all'introduzione dei dispositivi telematici che hanno giocato e continuano a giocare, in questo ambito, un ruolo chiave. Per prevenire i furti e tutelare il valore della propria flotta, Hertz Italia ha scelto lo "Smart Vehicle Protector" di Targa Telematics, evoluzione della precedente soluzione Stolen Vehicle Recovery già in uso. Grazie a tecnologie avanzate basate su intelligenza artificiale e machine learning, il nuovo servizio introduce funzioni predittive che permettono di agire in modo preventivo e proattivo contro furti e appropriazioni indebite. La lunga collaborazione tra le due aziende ha consentito a

Targa Telematics di costruire uno storico dettagliato sui dati della flotta Hertz, utile per individuare e aggiornare costantemente pattern comportamentali e modelli di rischio. Attraverso un sistema di analisi predittiva, il servizio monitora in tempo reale diversi fattori di rischio e rileva comportamenti anomali, come movimenti sospetti o l'accesso in aree sensibili (officine non autorizzate, autodemolitori, punti di duplicazione chiavi). Ogni spostamento viene confrontato con i dati storici e, in caso di anomalie, genera un alert per l'operatore. Il sistema considera anche segnalazioni del security manager relative a precedenti incidenti o condotte anomale, attivando un monitoraggio proattivo del veicolo per prevenire usi impropri o furti. Inoltre, integra informazioni su eventuali insolvenze, utilizzandole come ulteriore parametro di rischio. Tutti questi dati vengono elaborati e trasformati in avvisi immediati, consentendo interventi rapidi ed efficaci nella protezione della flotta.

TELEMATICA INTEGRATA NELLE GOMME

Anche gli pneumatici stanno diventando "intelligenti". La gomma non è più solo un componente meccanico, ma un sensore al servizio della mobilità connessa. In questo ambito Goodyear ha presentato una nuova offerta "tyres-as-a-service", che integra pneumatici premium, analisi predittive avanzate e servizi di manutenzione in un'unica soluzione in abbonamento. Basandosi sul programma Total Mobility, Goodyear gestirà

18 | NOVEMBRE 2025

MISSIONFLEET FOCUS



l'intero ciclo di vita degli pneumatici per conto dei clienti, offrendo un servizio completo. L'obiettivo è ottimizzare la gestione degli pneumatici, ridurre i tempi di fermo, contenere i costi di proprietà e migliorare l'efficienza complessiva attraverso un approccio basato su abbonamento e gestione in outsourcing. La grande novità sta nel flusso di dati degli pneumatici che sono inviati sia nello schermo del veicolo, quindi al driver sia nel cloud. In pratica, i sensori sullo pneumatico o nella valvola monitorano costantemente la pressione, la profondità residua del battistrada e la temperatura durante la marcia. Inoltre, il sistema permette anche l'attivazione automatica di interventi da parte della rete di assistenza. In questo modo, le aziende possono ridurre la complessità operativa e ottenere un vantaggio concreto, soprattutto per le grandi flotte di veicoli pesanti. I progetti pilota hanno evidenziato risultati significativi: in Europa, una flotta commerciale ha registrato una diminuzione dei guasti di

circa il 50% e una riduzione del consumo di carburante fino al 4% rispetto all'anno precedente.

ANALISI ON DEMAND

A domanda, rispondo. Webfleet, la soluzione di Bridgestone per la gestione delle flotte, ha lanciato Fleet Advisor, una piattaforma basata sull'intelligenza artificiale che semplifica e accelera l'accesso ai dati operativi e prestazionali, migliorando le decisioni dei fleet manager. Fleet Advisor integra l'IA generativa con informazioni in tempo reale sulla flotta, fornendo risposte immediate e visuali a domande critiche. Inserendo semplicemente una richiesta nella piattaforma, gli utenti ottengono risposte chiare corredate da tabelle e grafici che analizzano indicatori chiave come eventi di guida, tendenze di percorrenza, tempi di inattività, velocità, frenate brusche e consumi di carburante o energia. Il sistema spiega ogni metrica in modo intuitivo e propone suggerimenti pratici per migliorare le prestazioni. L'utente può creare tabelle personalizzate, confrontare dati e individuare correlazioni o trend per veicolo e conducente. Tutto questo senza dover generare report, impostare filtri o possedere competenze avanzate di analisi dati.



20 | NOVEMBRE 2025